

**OGGETTO: Procedura di selezione per l'assunzione di
n. 1 ricercatore a tempo determinato (RTT –
ricercatori in tenure track) ai sensi dell'art. 24 della
Legge 240/2010 per il Gruppo Scientifico Disciplinare
10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica e
Settore Scientifico Disciplinare ANGL-01/C - Lingua,
traduzione e linguistica inglese**

Il Rettore

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27 aprile 2016: "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 relativo al "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 - pubblicato nella G.U. 18 agosto 2006, n. 191 - concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2 settembre 2006;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24;

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 relativo a "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

Visto il D.R. prot. n. 21301 rep. n. 1154 del 31 maggio 2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice etico dell'Università degli Studi di Pavia;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo al "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la delibera Anvur del 13 settembre 2016, n. 132 relativa a "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e

bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

Visto il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15;

Vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36;

Visto il D.R. prot. n. 162464 rep. n. 2174/2023 del 25 settembre 2023 e s.m.i. con cui è stato emanato il Regolamento d’Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato (RTT – Ricercatori in tenure track) ai sensi dell’art. 24 della legge n. 240-2010, come modificato dalla legge n. 79-2022;

Visto il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 16 dicembre 2024 e 23 dicembre 2024, relative alla suddivisione tra i Dipartimenti dei ruoli del personale docente per la programmazione 2024-2026;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici con cui si propone l’attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato (RTT – ricercatori in tenure track), di cui all’art. 24 della Legge 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per la durata di sei anni;

Vista la delibera con cui il Senato Accademico in data 23 giugno 2025 esprime parere favorevole all’attivazione del suddetto contratto;

Vista la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2025 approva l’attivazione del suddetto contratto;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione del contratto in oggetto, garantite dai fondi del budget universitario;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per l’assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato (RTT – ricercatori in tenure track) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti mediante contratto della durata di sei anni - **Codice concorso 2025-RTT-ANGL-01-C** presso:

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Gruppo Scientifico Disciplinare: 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica

Settore Scientifico Disciplinare: ANGL-01/C - Lingua, traduzione e linguistica inglese

Durata del contratto: 6 Anni

ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO:

Il ricercatore svolgerà compiti didattici riferiti al SSD ANGL-01/C nei corsi di studio del Dipartimento di Studi Umanistici e nel Dottorato di Ricerca in Linguistica. Il ricercatore svolgerà attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD e, in via esemplificativa e non esaustiva, relativa alla Linguistica inglese nelle sue dimensioni empirico-descrittiva, applicata e contrastivo-traduttiva, anche corpus-based e con attenzione alla variazione sociolinguistica.

OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA:

realizzazione di ricerche nell’ambito del SSD ANGL-01/C produzione di articoli su riviste indicizzate; presentazione di lavori a congressi scientifici internazionali.



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

IMPEGNO DIDATTICO:

il regime di impegno a tempo pieno prevede un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore. Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico e istituzionale, 60 ore di didattica frontale per anno accademico.

La prova orale accerterà l'adeguata conoscenza della lingua inglese.
Per i candidati stranieri è richiesta anche la conoscenza della lingua italiana.

I candidati possono presentare un numero massimo di **12 (dodici)** pubblicazioni scientifiche.
In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero del Diploma di specializzazione medica per i settori interessati.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di dottore di ricerca rilasciato ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 o la copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. L'avvenuto riconoscimento del titolo straniero costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla selezione. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del provvedimento di riconoscimento (equivalenza o equipollenza) del titolo estero, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza presentata.

L'istanza di richiesta di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo estero deve essere inoltrata agli organi preposti secondo le indicazioni presenti alla pagina Web:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>

"Riconoscimento non accademico"

La richiesta di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) deve essere trasmessa alle singole Università.

La documentazione comprovante il riconoscimento (equivalenza o equipollenza) del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Università di Pavia entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura all'Albo Ufficiale di Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010.



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

Inoltre, non possono partecipare alla selezione:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unipv>

entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Pavia; in alternativa, è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice concorso **(2025-RTT-ANGL-01-C)**, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa come segue:

1. mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token USB* di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
 - nel caso di utilizzo di *smart card* o di *token USB* di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
 - nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la

sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla procedura, fatta eccezione per la presentazione della domanda tramite accesso SPID.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipv>

Art. 4

Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il candidato deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda;
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 il candidato deve dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale, il possesso o meno dell'identità digitale SPID, il possesso o meno di firma digitale;
- 2) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 5) di non avere già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957;
- 7) di avere/non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- 8) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 9) il Comune nelle cui liste elettorali degli aventi diritto al voto è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali;
- 10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) nel caso di cittadini stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) gli eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca e le relative motivazioni;
- 13) l'eventuale impiego ricoperto;
- 14) di aver/non aver frequentato, per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altre università o istituti di ricerca, italiani o stranieri;
- 15) di essere stato/non essere stato, per almeno un anno, titolare di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 ovvero titolare, per almeno tre anni, di uno o più assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della L. 240/2010.
- 16) di essere consapevole che:
- a) la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato sul sito web di Ateneo;
 - b) i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici sul sito web di Ateneo;
 - c) la data e l'ora in cui i candidati saranno convocati per lo svolgimento del colloquio sui titoli e sulle pubblicazioni e della prova orale per l'accertamento della lingua straniera, saranno pubblicati all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo almeno 20 giorni prima della data fissata, salvo espressa dichiarazione di rinuncia a tale periodo da parte di tutti i candidati ammessi al colloquio. La mancata presentazione del candidato al colloquio è considerata rinuncia alla partecipazione alla procedura;
 - d) l'approvazione degli atti sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per la presentazione di un eventuale ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Repubblica;
 - e) ogni variazione di recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda e del codice concorso;
 - f) l'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o mancata, difforme o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
 - g) l'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità qualora le variazioni dei dati vengano comunicate in maniera difforme da quella prevista nel presente bando, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito web dell'Ateneo dei documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati esclusivamente in formato .PDF:

1. curriculum datato della propria attività scientifica e didattica;
2. documento d'identità in corso di validità;
3. pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione presentate secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente bando.

I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB;

Il candidato deve, inoltre, dichiarare che:

- 1) quanto riportato nel *curriculum* allegato alla domanda di partecipazione è corrispondente al vero;
- 2) le copie delle pubblicazioni e/o testi accettati per la pubblicazione e le relative lettere di accettazione dell'editore, allegate alla domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) I cittadini dell'Unione Europea rendono le suddette dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000, in qualità di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà;
- 2) I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- 3) Al di fuori dei casi previsti al punto 2), i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;
- 4) Al di fuori dei casi di cui ai punti 2) e 3), gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, di cui il candidato è cittadino, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
In quest'ultimo caso il candidato deve inserire la suddetta documentazione in allegato al campo "*Curriculum vitae*".

L'Amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, in particolare per il candidato selezionato al termine della procedura.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a una domanda di ammissione per altra procedura selettiva.

I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992, qualora necessitino di specifico ausilio in relazione al proprio stato, dovranno inviare apposita richiesta, precisando il tipo di ausilio necessario. La richiesta, scansata e firmata, dovrà essere inviata tramite mail all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it, unitamente a un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione attestante la disabilità da parte delle Autorità preposte.

I candidati sono tenuti a versare, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda, un contributo di Euro 7,00 esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili nella sezione dedicata alla procedura alla pagina

https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-3_concorsi-per-ricercatori.html

indicando la causale: indicando la causale: Contributo per la selezione di ricercatore a tempo determinato – codice bando

In caso di mancata partecipazione, esclusione o rinuncia alla partecipazione il contributo versato non sarà rimborsato.

Art. 5

Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Le pubblicazioni non prodotte in allegato non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

È onere del candidato accertarsi, per ciascuna pubblicazione, che i riferimenti bibliografici indicati nell'apposita sezione trovino corrispondenza con il file pdf caricato.

In caso di discrepanza, la Commissione valuterà il file pdf presentato.

Non saranno prese in considerazione pubblicazioni inviate successivamente al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della selezione non potranno eccedere il numero massimo previsto dal presente bando.

Art.6

Rinuncia alla partecipazione

Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda, dovrà compilare il modulo reperibile al seguente link <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-docente.html>

Il modulo, debitamente sottoscritto e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere inviato tramite e-mail all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it oppure tramite pec all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione.

L'Amministrazione universitaria può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 8 Incompatibilità

1) Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità di contratti di ricerca ex art. 22 L. 240/2010, anche presso altre università o enti pubblici di ricerca
- borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui sia finalizzata alla mobilità internazionale

2) Non si potrà procedere alla stipulazione del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore afferente al dipartimento che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

3) I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, per tutta la durata del contratto.

Art. 9 Commissione giudicatrice

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, la nomina della Commissione giudicatrice è disposta con decreto del Rettore.

La composizione della Commissione giudicatrice è resa pubblica tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del Decreto rettorale di nomina, che ha valore di notifica per i candidati, e dalla data di pubblicazione decorre il termine di sette giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.

Dalla data del Decreto rettorale di nomina decorre il termine di quattro mesi per la conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice può espletare i propri lavori in modalità telematica e anche il colloquio e la prova orale potranno svolgersi in modalità telematica.

Essa individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione giudicatrice svolge i propri lavori in modo collegiale assumendo le deliberazioni a maggioranza assoluta.

La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 15, il quale ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Università al seguente indirizzo:

https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-3_concorsi-per-ricercatori.html

I criteri e le modalità di valutazione dei candidati sono stabiliti dalla Commissione, senza che questa abbia avuto accesso alla documentazione da essi prodotta.

I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione. Successivamente la Commissione procede ad una selezione effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri individuati con decreto del MIUR n. 243 del 25 maggio 2011.

In conformità all'art. 14, comma 6-ter, della Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, i riferimenti ai settori concorsuali contenuti nel sopracitato D.M., i cui criteri sono sotto riportati, si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari.

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori riferiti alla data di scadenza del termine delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di seminario aperta al pubblico. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La procedura selettiva consiste inoltre in un colloquio durante il quale i candidati discutono pubblicamente con la Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre a una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta del colloquio e della prova orale è pubblica.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare e viene valutato il livello di conoscenza della lingua straniera.

Il colloquio e la prova orale potranno svolgersi in modalità telematica con connessione audio-video, come previsto dal Regolamento di Ateneo.

Verrà garantito il contemporaneo collegamento di tutti i componenti della Commissione e dei candidati e troveranno applicazione le seguenti prescrizioni:

- Il colloquio si svolgerà nello stesso giorno e ora per tutti i candidati;
- In sede di colloquio il candidato dovrà prestare il proprio consenso allo svolgimento in modalità telematica alla Commissione giudicatrice;
- Ciascun candidato sarà tenuto a fornire un numero telefonico su cui essere contattato in caso di problemi di connessione durante lo svolgimento del colloquio;
- L'identificazione del candidato dovrà avvenire attraverso il documento di identità presentato nella domanda di partecipazione, che dovrà essere esibito dal candidato mediante videocamera, in modo da risultare ben visibile a tutta la Commissione;
- La mancata risposta alla richiesta di connessione e la non reperibilità telefonica nel giorno e ora previsti per il colloquio, oltre che la mancata accettazione dello svolgimento in modalità telematica, saranno considerate rinuncia da parte del candidato alla partecipazione alla procedura concorsuale.

A ciascun candidato ammesso al colloquio verranno fornite in tempo utile le informazioni necessarie per lo svolgimento della procedura.

La Commissione individua, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formula una graduatoria di merito eventualmente composta da non più di tre nominativi. La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso e avrà durata di 90 gg. a decorrere dalla data di approvazione degli atti.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta dell'idoneo, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti e chiamata del candidato selezionato

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione giudicatrice, la regolarità formale degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità, entro il predetto termine il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione giudicatrice per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Valutati i motivi di una eventuale richiesta di dilazione del termine da parte della Commissione, è possibile concedere una proroga per non più di 2 mesi.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione giudicatrice e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

La chiamata dell'idoneo è deliberata, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Dipartimento e previo parere favorevole del Senato accademico.

Il contratto è stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla conclusione della procedura di selezione, ossia dal decreto di approvazione atti.

Art. 11

Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

L'idoneo della selezione instaura con l'Università degli Studi di Pavia un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dagli artt. 2 e seguenti del regolamento d'Ateneo emanato con D.R. n. 1162-2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i. citato in premessa e pubblicato sul sito web dell'Università di Pavia.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Art. 12

Presentazione Documenti

L'idoneo della selezione dovrà presentare al Servizio carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca e di didattica.

Art. 13

Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola, comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto è pari al 100% della retribuzione iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Pavia ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Pavia, con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazione-centrale@certunipv.it.

Presso il Titolare del trattamento è presente il Responsabile della Protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 - email: privacy@unipv.it.

L'Informativa relativa al trattamento dei dati personali è presente nella procedura informatizzata PICA accessibile alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unipv>

Art. 15 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il dott. Salvatore Giglio - Area amministrativa-gestionale - Servizio carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - Tel. 0382/984934-4960-4985 -e-mail: servizio.personaledocente@unipv.it, che potrà essere sostituito, in caso di assenza o impedimento, dalla dott.ssa Chiara Malagori – Area amministrativa-gestionale - Servizio carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 16 Disposizioni finali

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, all'Albo ufficiale dell'Università, sul sito web dell'Università alla pagina *Portale Amministrazione Trasparente*, sul sito del MIUR e sul Portale dell'Unione Europea.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative vigenti in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

MTP/PM/SG/ar